

SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Preso di mira un «Compro oro» Città nel terrore

Dopo l'assalto al postamat l'altra notte nel mirino un negozio che commercia in monili e oggetti preziosi Solidarietà al sindaco da Giovanna Bruno e Sap

📍 SAN FERDINANDO DI PUGLIA

San Ferdinando di Puglia nelle mani della criminalità. Sembra non avere fine la spirale di eventi che nell'arco di un paio di giorni hanno preso di mira la piccola comunità ofantina. Dopo il tremendo assalto notturno, tra sabato e domenica, all'ufficio postale di via Battisti, preceduto da un atto intollerabile di sfida allo Stato: i Carabinieri della locale stazione sono stati bloccati all'interno della caserma da una catena posta dai ladri sul

cancello. L'escalation è proseguita nella notte tra domenica e lunedì, con un furto nel Compro Oro di via XXIV Maggio. I ladri hanno rotto la finestra con un masso, trafugando gioielli per un valore ancora da quantificare.

Di fronte a questi eventi, è arrivata la solidarietà istituzionale. Il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, ha espresso vicinanza al sindaco di San Ferdinando, Michele Lamacchia, sottolineando che l'attacco a una città della Bat è «un attacco a ciascuno di noi». La Bruno ha ribadito l'imperativo di reagire, schierando le istituzioni «dalla stessa parte, senza colori politici di appartenenza» per

supportare la comunità.

Dura la reazione del Sindacato autonomo di Polizia, che ha definito intollerabile l'attacco ai colleghi dell'Arma. Il Sap ha indicato l'urgenza di una risposta concreta e ha chiesto che il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato per il prossimo 3 dicembre in Prefettura, si svolga alla presenza del Ministro Piantedosi.

Tra le soluzioni proposte dal sindacato per rafforzare il controllo del territorio, figura l'istituzione di un Commissariato di Polizia a Trinitapoli, con competenza estesa a San Ferdinando e Margherita di Savoia.



La devastazione lasciata dall'assalto con un escavatore all'ufficio postale di San Ferdinando di Puglia



Peso: 18%